

Mentre la politica \"cura\" se stessa a Roma, le industrie irpine muoiono; SC

Comunicato - 07/12/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

La Politica ha pensato al Referendum costituzionale, bocciato dal popolo e ora si "cura" le ferite, anche a seguito delle dimissioni da presidente del Consiglio dei Ministri, apre spazi di vuoto, la crisi industriale, anche quella poca che c'è in Irpinia soffre la crisi. Angelo Antonio D'Agostino "denuncia" dei "casi".

«La crisi che investe due realtà importanti come la Novolegno e la Meridionale Alimenti deve indurre le istituzioni, gli imprenditori, le parti sociali e le associazioni a sedersi intorno a un tavolo per trovare il giusto equilibrio tra il sacrosanto dovere di salvaguardare l'ambiente e la necessità di garantire le condizioni affinché le aziende, in particolare quelle che da decenni sono in Irpinia, possano continuare a produrre e ad assicurare gli attuali livelli occupazionali». E quanto scrive il deputato di Scelta Civica, Angelo D'Agostino, in una nota indirizzata al Presidente della Commissione Ambiente della Camera, Ermete Realacci. Il parlamentare irpino, che della Commissione è componente, ha chiesto di valutare l'opportunità di convocare una seduta dell'organismo al fine di ascoltare le parti in causa e suggerire soluzioni alla grave condizione nella quale versa la realtà di Pianodardine.

«Con la paventata chiusura della Meridionale e la riduzione del personale alla Novolegno - aggiunge D'Agostino - , la provincia di Avellino rischia di subire un altro durissimo colpo: si acuirebbe ulteriormente la già grave crisi sociale nella quale ancora versa l'Irpinia nonostante i primi timidi segnali di ripresa percepiti anche nel Mezzogiorno. Occorre uno sforzo corale per trovare gli strumenti - penso ai finanziamenti in programma per la riqualificazione ambientale - che servano a sostenere le aziende che operano in un contesto complesso come quello di Pianodardine. Va senza dire che la meritoria iniziativa dell'Autorità giudiziaria deve fare il suo corso. Dal canto nostro, invece, dobbiamo promuovere iniziative che servano a trovare punti di incontro, a contemperare le esigenze di tutela ambientale con la necessità di supportare lo sviluppo nella nostra realtà». Mi appello a tutte le parti in causa affinché - chiude il Parlamentare - lavorino per evitare ulteriori traumi alla nostra Irpinia».

Comunicato - 07/12/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it